

Cesena, 14 aprile 2020

## **CORONAVIRUS – Tutti i modelli da inviare alla Prefettura per imprese che proseguono l'attività e per l'accesso ai locali aziendali**

Per effetto del DPCM 10 aprile 2020 sull'intero territorio nazionale sono sospese tutte le attività produttive industriali e commerciali, **ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 3 del decreto stesso e nei commi 4 e 5 dell'art. 2** (servizi di pubblica utilità, servizi essenziali di cui alla legge 146/90, produzione, trasporto, commercializzazione e consegna di farmaci, tecnologia sanitaria e dispositivi medico-chirurgici nonché di prodotti agricoli e alimentari). **Per queste attività non deve essere effettuata alcuna comunicazione.**

Restano sempre consentite, previa comunicazione al Prefetto della provincia ove è ubicata l'unità produttiva, le attività:

- che sono funzionali ad assicurare la continuità delle filiere delle attività di cui all'allegato 3 (modello 1);
- che sono funzionali ad assicurare la continuità delle filiere delle attività dell'industria dell'aerospazio, della difesa e delle altre attività di rilevanza strategica per l'economia nazionale (modello 1);
- che sono funzionali ad assicurare la continuità dei servizi di pubblica utilità e dei servizi essenziali (modello 1);
- degli impianti a ciclo produttivo continuo dalla cui interruzione derivi un grave pregiudizio all'impianto stesso o un pericolo di incidenti (modello 2);
- dell'industria dell'aerospazio e della difesa, incluse le lavorazioni, gli impianti, i materiali, i servizi e le infrastrutture essenziali per la sicurezza nazionale e il soccorso pubblico, nonché le altre attività di rilevanza strategica per l'economia nazionale (modello 3).

**Inoltre, per le attività produttive sospese, previa comunicazione, è ammesso l'accesso ai locali aziendali di personale dipendente o terzi delegati per lo svolgimento di attività di vigilanza, attività conservative e di manutenzione, gestione dei pagamenti, attività di pulizia e sanificazione ed è consentita la spedizione verso terzi di merci giacenti e la ricezione in magazzino di beni e finiture (modello 4).**

**SI PRECISA CHE LE IMPRESE CHE HANNO GIÀ INVIATO LE COMUNICAZIONI AI SENSI DEL DPCM DEL 22/3/2020 NON DOVRANNO RIPRESENTARE UN'ALTRA COMUNICAZIONE, SALVO CHE NON INTENDANO ESTENDERE LE PROPRIE ATTIVITÀ A FILIERE CHE FANNO CAPO AI CODICI ATECO INDICATI NELL'ALLEGATO 3 DEL DPCM 10/4/2020 PRIMA NON PREVISTI (2-16 COMPLETO – 25.73.1 – 26.1 – 26.2 – 46.49.1 – 46.75.01 – 81.3 – 99 COMPLETO).**

Si informa, infine, che in qualsiasi momento il Prefetto, che si avvale per il controllo delle comunicazioni del supporto del Comando provinciale della Guardia di Finanza, del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco e della Camera di Commercio, potrà disporre la sospensione delle attività, sentito il Presidente della Regione, qualora emergessero discordanze o irregolarità rispetto alla norma e a quanto dichiarato nella comunicazione.

**Disponibili sul sito [www.confartigianatofc.it/emergenza-coronavirus/](http://www.confartigianatofc.it/emergenza-coronavirus/) i modelli delle varie comunicazioni da inviare via PEC alla Prefettura, avendo cura di indicare nell'oggetto "DPCM 10 aprile 2020 comunicazione attività", utilizzando l'indirizzo PEC: [protocollo.preffc@pec.interno.it](mailto:protocollo.preffc@pec.interno.it)**